

RECENSIONE

Recensione al libro di Rolando Perri: " Un amore sordo e muto"; edito dalla Casa Editrice: "Planet Book".



ALCUNE NOTIZIE SULL'AUTORE: Prima di parlare del libro è bene dare alcune notizie

Sull'Autore: Originario della Calabria, ha partecipato attivamente al Movimento Studentesco del '68; ha conseguito la laurea all'Università di Messina, allievo della prof.ssa L. Spaziani e dello storico P. Alatri, si specializza in ambito delle tematiche dell'età adolescenziale, nei vari Ordini e Gradi scolastici. Accede al ruolo di dirigente scolastico, funzione che svolgerà per ventidue anni. Nel 2003 ottiene il riconoscimento da parte del Ministero della Pubblica Istruzione per aver realizzato, con un team scelto di docenti, delle pratiche

didattiche nuove. È uno studioso delle pratiche educative di “Don Lorenzo Milani”. In base a questi studi, ha scritto dei saggi due in particolare sulla figura del curato fiorentino e sulle sue idee educative, tracciando sentieri nuovi di interpretazione della pedagogia di Don Milani e sulla donna, nel suo processo di emancipazione. Nel periodo 2012 e 2013 edita i primi due romanzi, ambientati negli anni del boom economico e nel 2015 viene pubblicato il terzo romanzo.

Oggi Rolando Perri, oltre ad essere un dirigente scolastico, negli istituti superiori, è una valida guida e risorsa per tutti i Professori in erba che desiderano sapere e comprendere per aiutare a crescere ed indirizzare quegli allievi, il cui andamento scolastico sta a cuore, come è stato per Don Milani.

COPERTINA E TITOLO: Analizzando la copertina del libro del professore Perri, si vedono due ragazzi che camminano, subito

ci si accorge, che si tratta di due persone di spalle, che sono proiettate in avanti, dando le spalle al lettore. Questo ha una carica ed un peso psicologico molto importante. I ragazzi sono abbracciati in un abbraccio di sostegno l'un l'altro, che aiuta e lascia spazio al cammino di entrambi. Da notare un particolare, che hanno lo stesso tipo di marcia, le gambe sono disposte: quelle del ragazzo con quelle della ragazza piede sinistro in avanti e piede destro che fa da contrappeso e da motore. Appare evidente che sono due persone, che si sorreggono e

vanno avanti insieme, connesse e alla stessa andatura. La connessione psicologica che loro hanno è alta per questo vanno di pari passo, un'altra nota è evidente, ma questo lo lascio a voi lettori osservare. Si osserva che, la diversità anche di vedute non è un ostacolo, ma una ricchezza. La terra battuta, dove camminano i due protagonisti, rappresenta la vita o comunque la strada che i ragazzi condividono in questo piccolo tratto che va verso gli alberi o comunque, verso qualcosa che non si vede, un ignoto come l'ignoto e il domani.

Il significato del titolo: “un amore sordo e muto”, lascia pensare ad un collegamento tenero e dolce tra i due ragazzi. Tale collegamento, sembra essere anomalo; molti vedono un deficit, un handicap, ma in realtà è una caratteristica che dà la chiave di lettura totale della copertina: c'è tra loro una complicità che appare nei gesti e nonostante tale caratteristica, il loro amore va avanti.

IL LIBRO: È un libro. costituito da quattro capitoli chiamati per numero progressivo dal

1 al 4 e una prefazione che introduce il discorso.

Il libro tratta di un giovane ragazzo e del suo percorso, purtroppo costellato da situazioni avverse e di non facile risoluzione, ma anche di maturazione, di formazione psicologica ed anche fisica. Il protagonista si trova a dover fare i conti, con: "la grammatica e la sintassi dei sentimenti " come dice l'autore; In altre parole a fare i conti con la sua affettività e con ciò che ne deriva. Tra le varie situazioni vi è un incontro estremamente fortunato del protagonista con una ragazza di origine

congolese, adottata da una famiglia italiana.
La ragazza, anche se ha determinate
caratteristiche e nonostante esse, sembrano
un ostacolo, i due ragazzi alla fine
comprenderanno l'uno l'universo dell'altro e
viceversa; creando un'empatia prima e una
simpatia dopo che porterà a un vero e
proprio amore, veramente autentico e
soprattutto vero, un amore reale sincero con
le sue difficoltà, ma superabili, tutte grazie
alla stima, alla sintonia e alla forza della
complicità che vi è tra i due ragazzi.

Quello che il professore Rolando Perri, ci propone è uno spaccato di vita di un adolescente che fa i conti con se stesso, ma anche con i pregiudizi della gente, che vede un vuoto laddove invece vi è un potenziale anche se è diverso.

Ritengo che caratteristiche diverse comportano lo sviluppo di potenzialità diverse, che se accostate possono risultare positivamente, creando qualcosa di bello e duraturo.

Ringrazio il Professor Perri per avermi affidato il suo libro e spero di aver suscitato in te lettore, che hai letto questa recensione, della curiosità per leggere questo volume, prezioso e intenso.

Recensore & Poeta

Giuseppe Piluso